

In natura e secondo natura

Vescovo: trans è biologico

GENDER WATCH

05_06_2026



John Wester, arcivescovo di Santa Fe, pubblica lo scorso 2 giugno un articolo dal titolo *La Chiesa deve avvicinarsi alle persone LGBTQ* sulla rivista *America* edita dai gesuiti.

Nell'articolo l'arcivescovo racconta di aver partecipato ad un incontro di New Ways Ministry, una organizzazione eterodossa assai critica verso molti punti della dottrina cattolica.

Mons. Wester scrive: «Come Chiesa, temo che non ci stiamo avvicinando abbastanza ai nostri fratelli e sorelle LGBTQ; non stiamo procedendo insieme nello stesso cammino. Questo è particolarmente vero quando si tratta delle esperienze delle persone transgender e non binarie, molte delle quali sentono che ci rivolgiamo a loro con sospetto e ostilità». Poi aggiunge: «Ho appreso un fatto fondamentale e significativo: il modo in cui comprendiamo il nostro genere è determinato da aree specializzate all'interno del cervello. Ho riflettuto sulla nostra società dagli inizi del XX secolo fino agli anni '60, quando spesso costringevamo i bambini mancini a scrivere con la mano destra. Mi sono chiesto se oggi ci troviamo in una situazione simile, equiparando l'identità di genere a una sorta di anomalia. Durante i nostri dialoghi, la scienza ha assunto un volto umano. Abbiamo ascoltato toccanti testimonianze di un uomo transgender e della madre di una ragazza transgender, entrambi i quali descrivevano un profondo e innato senso di identità, manifestatosi già all'età di 3 anni. Tali racconti suggeriscono che l'identità di genere non sia una semplice "scelta" o una "fase" passeggera, ma un'esperienza profondamente sentita di sé, apparentemente radicata nella complessa interazione tra biologia e neurologia. Il rispetto per questo innato concetto di sé, che ha origine nel cervello e fa parte del corpo, è essenziale per riconoscere la dignità di ogni essere umano».

La disforia sessuale psicologica ha cause psicologiche e non biologiche. Ma anche nel caso in cui la causa fosse biologica – una particolare struttura del cervello o un certo patrimonio genetico – bisogna ricordare che non tutto ciò che biologicamente esiste è anche fisiologico e quindi naturale. E non tutto ciò che è biologico in noi e innato è fisiologico e quindi naturale. Un neonato può nascere con una malformazione cardiaca, ma nessuno si sognerebbe mai di affermare che quel difetto cardiaco è fisiologico, è naturale, è buono per il semplice fatto che è innato. Lo ripetiamo: non tutto ciò che accade in natura e secondo natura.

La strategia dell'arcivescovo è furba: associare la transessualità alla biologia per qualificarla a condizione naturale. Né più né meno di quando si dice che l'omosessualità è un orientamento naturale perché esisterebbe un gene gay (mai trovato).

La transessualità, al di là delle sue cause, rimane una condizione disordinata come attestato dalla **scienza, dalla Bibbia e dal Magistero**. Riconoscerlo è il primo passo per aiutare le persone transessuali.

Un ultimo appunto: scrivere con la mano destra o sinistra sono entrambe azioni consone alla legge naturale (non è immorale scrivere con la sinistra). E quindi destra e sinistra non corrispondono a non transessuale e transessuale.